

il mazzo di carte che tenete in mano ha una storia un po' speciale, che vorremmo raccontarvi prima che iniziate la vostra partita. Essa inizia nel 2020 dietro alle scrivanie di un gruppo di ricercatori di economia dell'Università di Pisa, che stavano elaborando un progetto dal nome un po' difficile: "Coesione Sociale nella Transizione Ecologica". Dovete sapere che il ricercatore fa un lavoro bellissimo e importante: cercare soluzioni ai problemi della società. Qualcuno scherzando direbbe che si pone delle domande difficili e cerca di trovare delle risposte ragionevoli. Spesso sono domande che nessuno si era mai posto prima, e vi possiamo assicurare che scegliere le domande giuste è già un primo passo per la soluzione del problema.

La domanda di quel gruppo di ricercatori era una di quelle che ti entra in testa e non ti lascia più: come facciamo a realizzare una società dove tutte e tutti possano vivere bene, in sintonia con la natura?

Eh sì perché diciamolo, negli ultimi decenni, la nostra società è riuscita a creare tanta ricchezza lasciando però più di qualcuno indietro e soprattutto sfruttando in modo miope e insostenibile le risorse naturali che abbiamo a disposizione: inquinando, emettendo nell'atmosfera tanti gas che stanno contribuendo al cambiamento climatico i quali, a loro volta stanno creando molti altri problemi proprio alle persone più vulnerabili. Un grande attivista e politico americano, Martin Luther King, disse un giorno: "Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla".

In questo caso è proprio vero, i responsabili non siete voi, ma sarà compito anche vostro impegnarvi per superare questa crisi che è insieme sociale e ambientale.

Per questo, quei ricercatori decisero di aggiungere al loro progetto con il nome difficile qualcosa che permettesse anche ai più piccoli di rispondere alla loro domanda. Così è nato il mazzo di carte che tenete ora in mano. Esso racconta di una società che è cresciuta grazie all'uso delle risorse fossili, ma che adesso si scontra con i limiti naturali e deve quindi rapidamente cambiare strada, sostituendo le energie fossili con quelle rinnovabili e riutilizzando il più possibile le risorse. Ci sono ormai tante soluzioni già disponibili che ci consentirebbero di portare a termine la transizione ecologica di cui abbiamo bisogno, cioè di rispettare i limiti naturali senza rinunciare al benessere e di farlo con coesione sociale, cioè tutti insieme.

Si tratta solo di capire quali usare e come.

In questo mazzo di carte, come nella realtà, il tempo per conciliare un basso consumo di risorse e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile è breve. Qualcuno dei giocatori riuscirà nella transizione, altri falliranno, ma tutti, speriamo, proveranno a trovare la strada migliore per cambiare il mondo!

Questo gioco è in divenire, vogliamo farlo crescere insieme a voi.
Per commenti, idee, possibili progetti scrivetece a ecoessione@posteo.net

Buon divertimento!

Progetto ecoessione

Il progetto "Coesione sociale nella transizione ecologica - Ecoessione" è stato finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica - Bando Snsvs2 - codice NP 2.73, lo hanno portato avanti ricercatori dell'Università di Pisa dei dipartimenti di Economia e Management, Scienze Politiche, Informatica e del Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace (CISP). Il gioco è stato realizzato da Golem's Lab. Si ringraziano per il prezioso contributo Luca Randazzo, Giulia Quaranta, Leonardo Boncinelli, Ennio Bilancini, il Game Science Research Center dell'IMT di Lucca, e tutte le persone che hanno provato il gioco fornendo commenti e informazioni per migliorarlo.

